

Sig. G. Veneratissimo!

Napoli 4 febbrajo 1833 -

Le domando perdono se prima d'ora non le ho spedite le piante che le
avea promesse, ma molte sono state le combinazioni per me diffa-
tica, e di dispiacere, per le quali doveti ritardare, e delle quali
ne è a parte il comune nostro amico Sig. G. Ferruzzi.

Col mezzo adunque d'Esso riceverà Ella ciò che si tiene per lo offritto,
giacchè le piante di Terra sono opera meschina de miei figli, i qua-
li incominciano appena a sacchiare il latte delle Scienze. Quan-
tunque esse sieno adunque, le accetti, assicurandole che nella
ventava Primavera, Estate, ed Autunno seguente, cercherò tut-
ti i mezzi possibili onde compiacerle, ed esser così in qualche
modo suffraganeo alle di Lei pregiate Scientifiche Osservazioni.

Circa alle piante di Mare, la fatica è in parte mia ed in parte de
miei figli. Non le ne mando che soli 40 Exemplari, non potendo
ne per ora baccar di più. Tutte quelle che ho potuto conoscere le
ho nominate, e l'altre per mancanza di libri non le ho potuto consen-

Le piante Tintorie sono poche, ne le ho potute conoscere per man-
canza di Tempo, e di libri appropriati alla loro picciolezza. Tro-
verà unite ad esse due picciole memorie latine da un amico di
ca all'uso che fanno queste donne di sette piante, ne manca
una sola che la chiamano Schizopha, e che in nessun modo ho po-
tuto avere.

Tutte le piante di Terra che ho avuto in doppio schietto, gliele ho
spedite, così pure tutte l'altre che non aveva che un solo esemplare.
Si valga Ella in ciò che mi vede capace, e mi creda con tutto il ri-
spetto.

Di Lei Sig. Dottore.

affmo Rispettissimo servo.

Paetano Ruggi

Al
Nobile e Dilettissimo Signore
Ill. Sig. Roberto G. de Viriani Gregorio
e Scientifico Medico Fisco Conditto

in

Con N. 3 Invettive
llm Cardinale Legato
suo riverito nome.

Dennis